

Colloqui, formazione e tirocini per i dipendenti della Lazzaroni

Pubblicato: Giovedì 25 Settembre 2003

I lavoratori della Lazzaroni rientreranno nel progetto della Regione "Rilancia Lavoro", coordinato dalla Provincia. E affronteranno corsi di formazione e tirocini in azienda. È quanto emerso dalla risposta che ieri sera ha dato l'assessore provinciale al Lavoro e Formazione Professionale, Andrea Pellicini, all'interpellanza presentata dal consigliere provinciale Emilia Frigerio della Margherita. Il documento chiedeva proprio quali fossero le intenzioni della Provincia, la quale, durante la firma dell'accordo per la cassa integrazione dei 74 dipendenti della Lazzaroni, aveva promesso di impegnarsi per il ricollocamento dei lavoratori.

«Non appena perverrà alla mia attenzione la lista dei nominativi dei lavoratori da coinvolgere nel programma di outplacement – ha risposto l'assessore provinciale –, sarà cura della mia struttura tecnica definire un progetto di intervento. Posso comunque anticipare che, come prassi, il progetto si svilupperà utilizzando le più consolidate metodologie di intervento, oltre che gli strumenti più appropriati (formazione, orientamento, tirocini, ecc.), ma, soprattutto, verrà posta particolare attenzione alla personalizzazione delle azioni a garanzia della valorizzazione delle singole esperienze professionali».

«Ciò sta a significare che la scelta di privilegiare un percorso di bilancio di competenze, un corso di tecniche di ricerca lavoro condotto con ciascun utente, oppure un'attività di formazione professionale, potrà infatti essere effettuata solo dopo un colloquio di approfondimento finalizzato a rilevare le caratteristiche dei lavoratori, le loro aspirazioni, i loro vincoli e la loro disponibilità. L'attività di ricollocamento verrà inserita nel progetto "Rilancia Lavoro", un progetto promosso e coordinato dall'Assessorato al Lavoro e Formazione Professionale della Provincia e finanziato dalla Regione Lombardia».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it